



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

01289 - ANATOMIA UMANA C.I.

VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione prevede due momenti:

- un esame in itinere (scritto o orale) di anatomia umana I
- un esame orale di anatomia umana II

1) Prova scritta. La prova consiste in un test semi-strutturato con 19 domande a risposta multipla, 4 domande a risposta aperta di punti 3 rispettivamente, più una domanda aggiuntiva per la lode. Le domande sono strutturate in modo da consentire di formulare la risposta attraverso la confrontabilità delle opzioni offerte. Nel caso della prova in itinere orale, invece, lo studente dovrà rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui contenuti del programma del modulo di Anatomia I.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio dell'Anatomia I, oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.

2) Esame orale: lo studente dovrà rispondere ad almeno 3-4 domande. L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze raggiunte, l'autonomia di giudizio e le competenze interpretative raggiunte sui contenuti del programma del modulo di Anatomia II. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio dell'Anatomia II, oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.

La valutazione finale è data dalla media dei voti delle due prove e prevede la votazione in trentesimi e tiene in considerazione i seguenti metodi: 30-30 e lode (eccellente), che corrisponde al giudizio 'ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 26-29 (ottimo), che corrisponde al giudizio 'buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti'; 24-25 (buono), che corrisponde al giudizio 'conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti'; 21-23 (soddisfacente), che corrisponde al

	<p>giudizio non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; 18-20 (sufficiente), che corrisponde al giudizio 'minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite'; insufficiente, che corrisponde al giudizio 'non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati durante il corso'.</p>
--	---